

A Calcio lavori da gennaio su un'area di 140 mila metri quadri

Il maxi polo logistico di Italtrans (e Brebemi)



di **Maddalena Berbenni**

A gennaio partono i lavori del polo logistico che Italtrans realizzerà a Calcio su un'area a mezzo chilometro dal casello della Brebemi. L'azienda di San Paolo d'Argon, avviata nel 1985, si allarga anche a Brignano Gera d'Adda, dove

ha rilevato (al 45%) lo stabilimento ex Kuehne Nagel. Il progetto di Calcio era nato come piattaforma di Achan per il Nord Italia. Invece sarà realizzata solo da Italtrans. Sarà un polo altamente tecnologico, che sostituirà la distribuzione tradizionale con quella automatica. La prima fase sarà conclusa tra il 2016 e il 2017.

a pagina 3

Logistica

**Il gruppo Italtrans conquista la Bassa
A Brignano subentra a Kuehne Nagel
e a Calcio il mega polo vicino a Brebemi**

Trent'anni fa, 1985, hanno cominciato con un camion. Usato. Oggi Italtrans ridisegna la mappa della logistica nella Bassa. Non solo geograficamente parlando. Quello a Calcio, 600 metri dal casello, forse non sarà il primo polo a sorgere in funzione di Brebemi, ma di sicuro, se tutto andrà come da programma, sarà il più tecnologico nel settore del trasporto delle merci legate alla grande distribuzione: il cantiere dovrebbe partire a gennaio, fra un anno i primi movimenti. A35 a parte, la novità sta nell'aver scalzato l'insegna di un altro colosso del settore, Kuehne & Nagel. La base dove gli svizzeri erano sbarcati nel 2005, a Brignano Gera d'Adda, il 14 settembre è passata in mano a Kamila Srl, società per il 55% da Agorà network (a sua volta costituita da alcuni grandi gruppi commerciali, come Selex, per intenderci Famila e A&O) e per il 45% dalla B.B. holding, legata,

appunto, a Italtrans.

Nel 1985 era un camion, oggi è una flotta da 700 mezzi per il trasporto sia di alimenti a temperatura ambiente sia a temperatura controllata e surgelati. Seicento dipendenti, 15 i depositi concentrati soprattutto nel Nord Italia, compresa la sede storica a Calcinato da cui risponde il responsabile del progetto Massimo Arrigoni. «Facendo i debiti scongiuri — scherza — contiamo di partire con la distribuzione tradizionale a novembre 2016 e solo in una seconda fase con la distribuzione automatizzata». Che è poi la vera sfida. Arrigoni la sintetizza così: «Adesso è l'uomo che va alle merci, con il sistema che intendiamo avviare sarà il contrario. Le merci andranno dall'uomo». Il picking automatico applicato a migliaia di prodotti diversi, surgelati compresi. «Non esiste nessuna realtà del genere in Italia — spiega Arrigoni —. Ne abbiamo vista qualcuna solo in Germania e

Spagna. L'obiettivo è mettere il personale nelle condizioni di lavorare più in sicurezza, evitando per esempio che ci siano persone costrette a spostare merci a meno 25 gradi. E migliorare l'impatto sull'ambiente con impianti a maggiore risparmio energetico». Significa un contenimento della manodopera: «Il personale sarà meno numeroso ma più qualificato», precisa Arrigoni.

In questi giorni il gruppo sta ultimando i carotaggi per le indagini preventive al cantiere. Sull'area che si estende dalla rotonda delle ex Acciaierie verso il casello della Brebemi prenderanno forma, nella prima fase, i magazzini da 30 mila metri quadrati per i prodotti a temperatura ambiente e quelli da 10 mila per i surgelati della distribuzione tradizionale. Poi quelli da 84 mila (temperatura ambiente) e da 10 mila (surgelati) della distribuzione automatizzata. «Tra il 2016 e il 2017 — prosegue Arrigoni — contiamo

di ultimare la prima fase, per la seconda è difficile dare tempistiche». Come per le cifre. L'investimento dovrebbe aggirarsi intorno agli 80 milioni di euro, «ma sono stime sommarie». Anche i potenziali clienti restano nel limbo. Nel 2013 il progetto era stato partorito come piattaforma strategica di Auchan per tutto il Nord Italia: «Ora lo stiamo realizzando da soli. Proporremo poi gli spazi ai gruppi interessati. C'è già l'impegno di uno dei marchi che gravita su Calcinato a trasferirsi a Calcio».

E le possibili assunzioni? «Difficile dire quante saranno». In Comune il sindaco Elena Comendulli sta raccogliendo curricula. Gli accordi erano già siglati quando è stata eletta, nel 2014. «Noi abbiamo cambiato — afferma — le opere che saranno realizzate con gli 800 mila euro di oneri. Li investiremo nel centro sportivo». Niente più piscine all'aperto.

Maddalena Berbenni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I due poli

Uno dei 700 mezzi Italtrans alla sede di Calcinato. Sopra, il terreno su cui sorgerà il mega polo a Calcio, vicino al casello di Brebemi

15

depositi

il principale è a Calcinato

Il punto

● Italtrans si allarga nella Bassa. L'azienda di San Paolo d'Argon è specializzata nella grande distribuzione con clienti come Auchan, Aia, Barilla, Conad, Coca Cola, Bennet, Esselunga.

● A Brignano detiene il 45% della società che ha acquistato il ramo d'azienda della società Kuehne&Nagel, mentre a Calcio sta per avviare il cantiere di un mega polo tecnologico

Nuova tecnologia

A Calcio si svilupperà un nuovo sistema di gestione automatica, a partire dai surgelati

